

Scuola dell'Infanzia Paritaria
"Madre del Divino Amore"



Anno scolastico 2020/2021
Sezione Primavera

Premessa:

Il progetto educativo della Sezione Primavera nasce dall'esigenza di garantire la coerenza tra pensiero e azione, una coerenza che non si esplicita in modo rigido e standardizzato, ma con uno sguardo attento alla storia e all'individualità di ogni bambino. L'intenzionalità delle educatrici viene, quindi, tradotta in scelte ed ipotesi non casuali, sufficientemente flessibili ed attente al fine di cogliere gli stimoli ed i bisogni provenienti dalle varie situazioni. Il Progetto Educativo rappresenta un documento di riferimento fondamentale per le educatrici ed è, uno strumento di informazione per le famiglie, attraverso il quale intendiamo rendere trasparenti e leggibili i principi fondamentali che ci guidano e le caratteristiche organizzative ed operative del nostro Servizio. La sezione Primavera definisce annualmente una propria programmazione sulla base delle peculiarità, dei bisogni e degli interessi del gruppo di bambini frequentanti.

Il punto focale della progettazione risiede nell'immagine del bambino come persona portatrice non solo di bisogni, ma anche di interessi, come individuo competente ed attivo al quale si riconoscono, fin dalla nascita, capacità e desiderio di apprendere e di comunicare. Affinché questo bagaglio di competenze emerga e si espliciti in tutta la sua potenza, i bambini necessitano della nostra fiducia e della nostra attenzione di adulti che sappiano cogliere e valorizzare ciò che in ogni singola fase della loro crescita sanno fare e che siano capaci di lanciare sfide alle competenze già consolidate per metterli nelle condizioni di poter "andare oltre".

Il ruolo dell'adulto si configura di conseguenza come una sorta di "regia educativa", avente come obiettivi primari la predisposizione di contesti adeguati, la promozione delle relazioni e, soprattutto, il rifornimento affettivo, ponendosi come "base sicura" e punto di riferimento per il proprio gruppo di bambini.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività proposte mirano a portare il bambino a prendere coscienza di sé e della realtà che lo circonda. Per le attività che si svolgono durante l'anno, l'obiettivo è verificare le modalità di svolgimento e le abilità messe in atto dal bambino per compiere tali attività e non il risultato finale. Ogni attività comprende insieme l'area cognitiva, espressiva, socializzante e comunicativa.

Vengono svolte le seguenti attività:

- ✓ Attività simboliche: il bambino impara a socializzare con i compagni, si identifica con le persone adulte ed impara a condividere i giochi;
- ✓ Attività linguistiche: legate al dialogo costante e affettivo fra bambini e adulti;
- ✓ Attività grafico-pittoriche: è importante strumento di espressione e di creatività;
- ✓ Attività di manipolazione: il bambino ha bisogno di esplorare, manipolare e provare sensazioni tattili, impadronirsi degli oggetti per conoscere il peso, la resistenza degli oggetti, la temperatura. Questa esperienza consente al bambino di discriminare le sensazioni e di crearsi schemi mentali sulle caratteristiche della realtà.

Le attività vengono proposte nella sezione; i vari laboratori sono organizzati giornalmente in base alle esigenze dei bambini, l'organizzazione non è rigida, né procede a schemi, ma è flessibile sulla base delle esigenze e dei bisogni che emergono nella quotidianità.

OSSERVAZIONE E VERIFICA

Lo strumento principale della verifica è l'osservazione. L'osservazione consiste nell'individuare le necessità dei bambini, nel valutare i loro comportamenti e nel descriverli, per verificare le competenze possedute

1~ Autonomia, corporeità e movimento

Viene inteso come il campo di esperienza «della corporeità, della motricità, dell'autonomia operativa e relazionale», che contribuiscono alla crescita e alla maturazione complessiva dei bambini promuovendo la progressiva padronanza del corpo, inteso come componente della personalità in tutte le sue forme e condizioni: funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica. Ogni bambino costruisce la propria immagine di sé sull'immagine del proprio corpo: il sé coincide con il suo corpo che gradatamente esplora e conosce.

Traguardi di sviluppo

- Conquista graduale di un'autonomia sempre più ampia
- Lo sviluppo di tutte le capacità sensoriali e percettive
- La padronanza del proprio corpo
- La progressiva acquisizione di una più sicura coordinazione dei movimenti
- La previsione e la comprensione della strategia motoria degli altri e delle dinamiche degli oggetti presenti nell'ambiente
- La promozione di positive abitudini igienico-sanitarie per l'educazione alla salute
- La costruzione di una positiva immagine di sé

Esperienze e scelte metodologiche

- Giochi per vivere lo spazio con movimenti e posture diverse per coordinare la motricità
- Strisciare liberamente e su un percorso guidato, all'interno di una galleria, su un percorso a ostacoli
- Gattonare, rotolare...
- Fare movimenti ritmici (girotondi, mimi) individuali o di coppia

2~ Identità e relazioni

La costruzione della propria identità, la capacità di instaurare rapporti soddisfacenti con gli altri e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione (rispetto, tolleranza, amore, amicizia), la consapevolezza sé maturano nei bambini attraverso quella molteplicità di situazioni, formalizzate e non, che ogni progettazione del lavoro didattico è in grado di offrire oggi a ciascuno di loro. Le dimensioni dell'affettività, della socialità e dell'identità si intrecciano e prendono consistenza pian piano.

Traguardi di sviluppo

- Capacità di riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti
- Sviluppo del senso di appartenenza
- Controllo e canalizzazione dell'aggressività
- Consolidamento della fiducia in se stessi, dell'autostima, della sicurezza di sé
- Rafforzamento della fiducia negli altri e nella simpatia
- Consolidamento della disponibilità a collaborare
- Maturazione dell'identità e incremento dello spirito di amicizia
- Comprensione della diversità e convivenza attiva e positiva
- Rispetto delle regole nei giochi e nella vita comunitaria
- Comprensione della necessità di darsi e riferirsi a norme di comportamento e di relazione
- Riconoscimento e rispetto dei diritti degli altri
- Disponibilità a relazionarsi con gli altri, ad aiutarli, a praticare la solidarietà
- Costruzione di validi rapporti interpersonali
- Condivisione di valori comportamentali con i coetanei, con gli adulti, con la famiglia
- Disponibilità a praticare i valori dell'amicizia, dell'amore e della solidarietà

Esperienze e scelte metodologiche

- Giochi con regole per imparare, da comprendere e rispettare
- Esplorazioni e visite all'ambiente circostante per conoscerne aspetti, norme di comportamento
- Cura e gestione di piante
- Giochi per il controllo dell'aggressività nei momenti di conflitto
- Letture e conversazioni sull'amicizia, sulla fratellanza, sulla solidarietà
- Esperienze per celebrare le ricorrenze religiose (Natale, Pasqua)

3~ L'ambiente e le cose: sensorialità e percezione

È il campo di esperienza che coinvolge i bambini nell'esplorazione, scoperta e prima organizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale.

L'osservazione, la manipolazione, la costruzione, l'elaborazione di ipotesi sono le attività prioritarie.

Traguardi di sviluppo

- Sviluppo delle capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione con l'impiego di tutti i sensi

- Acquisizione della capacità di formulare ipotesi e di verificarle con i fenomeni della realtà
- Riconoscimento dei problemi in situazioni e della possibilità di affrontarli e risolverli
- Uso di lessico specifico per la descrizione e la riflessione
- Prima acquisizione della dimensione temporale degli eventi
- Apprezzamento e amore per gli ambienti naturali

Esperienze e scelte metodologiche

- Analisi delle proprietà di oggetti, cose, animali, materiali attraverso: riconoscimento per forme e colori; manipolazione; formulazioni di ipotesi sugli oggetti.
- Acquisizione della dimensione temporale degli eventi e delle esperienze tramite: scansione di esperienze vissute dai bambini in due sequenze, prima e dopo; individuazione della ripetitività del ciclo giornaliero al nido, ingresso-attività-pranzo-riposino-uscita; osservazione dell'alternanza tra giorno e notte; sperimentazione di giochi.
- Studio di fenomeni naturali mediante sperimentazione, ricerca, esplorazione: scoperta del proprio corpo; attività manipolative con plastiline; raccolta ordinamento e classificazione di prodotti naturali, frutta-verdura-fiori-animali; coltivazione di piccole piantine; esperimenti con l'acqua; partecipazione diretta a esperienze di cucina; lavorazione con materiali diversi.

4~ Comunicazione e linguaggio

È il campo specifico delle capacità comunicative, basato sul principio che la lingua si apprende all'interno di una varietà di contesti comunicativi ed è un sistema governato da regole implicite, che si applicano anche se non si sanno descrivere. Si propone di aiutare i bambini a utilizzare la lingua in tutti i suoi aspetti come sistema formale e sistema funzionale

- sistema formale: riguarda le regole necessarie per la produzione di discorsi, parole, messaggi, con un significato comprensibile da chi ascolta;
- sistema funzionale: amplia il concetto di competenza linguistica e la trasforma in competenza comunicativa.

Traguardi di sviluppo

- Esercizio di tutte le funzioni della lingua
- Ascolto e comprensione dei discorsi degli altri
- Uso di un repertorio linguistico appropriato
- Capacità di descrivere e raccontare eventi personali
- Disponibilità ad ascoltare i discorsi degli altri

Esperienze e scelte metodologiche

- Conversazioni regolate dall'adulto, accompagnate da giochi per sollecitare la conversazione
- Letture dell'adulto di storie, fiabe, brevi racconti

- Resoconti di esperienze personali, eventi naturali
- Consultazione libera e guidata di libri, immagini con formulazione di ipotesi
- Conversazione fra i bambini e fra bambini e insegnanti durante i giochi

5~ Manipolazione, espressione, costruzione

Tutti i linguaggi corporei, sonori e visuali più accessibili vengono accolti e usati il più consapevolmente e correttamente possibile, al fine di avviare i bambini alla comprensione, fruizione e produzione di messaggi.

Traguardi di sviluppo

- Esplorazione dei diversi mezzi espressivi e sperimentazioni di più tecniche
- Sviluppo delle capacità manipolative con attività plastiche diverse
- Sollecitazione e rafforzamento della fantasia
- Scoperta e conoscenza della realtà sonora

Esperienze e scelte metodologiche

- Giochi di travestimento
- Rappresentazioni grafico-pittoriche
- Pittura con timbri, tempere, pennarelli
- Ricerca e sperimentazione di materiali plastici diversi
- Uso della voce per cantare
- Giochi ritmici, giochi cantati.

Accoglienza

: è il passaggio da un ambiente familiare, quindi conosciuto e prevedibile, ad una realtà nuova. È

importante che i genitori e le educatrici siano in reciproca e stretta relazione tra di loro, affinché il bambino viva positivamente e piacevolmente questo momento. Le educatrici faranno in modo che il bambino si inserisca armonicamente nel nuovo mondo. I tempi di inserimento sono individuali, perché ogni bambino ha la sua storia ed i propri tempi di crescita e adattamento. Soprattutto nel periodo delicato dell'inserimento si ricorda ai genitori l'importanza della continua frequenza, per evitare regressioni e crisi.

Obiettivi dell'accoglienza:

- Facilitare il distacco dai genitori
- Far conoscere i loro compagni e il personale della scuola
- Consentire ai bambini di muoversi con sicurezza e tranquillità
- Facilitare la conoscenza dei materiali e il loro uso appropriato
- Stimolare la fantasia

Autunno: frutti, colori e...

Organizziamo le attività didattiche partendo dall'esplorazione della realtà caratterizzata, in questo periodo, dal passaggio dalla stagione estiva a quella

autunnale. La stagionalità, per tutti gli aspetti che la caratterizzano, offre spunti di scoperta e approfondimenti di conoscenza visibili ai bambini e quindi facilmente verificabili. Le foglioline ingiallite, che volano nel cielo cullate dal vento, ci segnalano che l'autunno è arrivato con i suoi **frutti**, con i suoi **fenomeni** e le sue **feste**. La stagione autunnale con i suoi colori accompagna i bambini durante il primo periodo di scuola; le attività didattiche dedicate all'autunno (quali filastrocche, canti, lavoretti, racconti) riguardano la caduta delle foglie, i frutti autunnali, il letargo, la vendemmia, il clima.

Inverno:frutti,colori e...

Comincia il rigido inverno e i bambini sono pronti per esplorare una stagione nuova

utilizzando i propri sensi, ma anche un pizzico di fantasia. Attraverso questa unità didattica i bambini hanno la possibilità di scoprire le caratteristiche stagionali dell'inverno, in particolare rispetto ad un elemento specifico: il freddo. Il passaggio dell'autunno all'inverno permette di osservare aspetti nuovi dell'ambiente che ci circonda; le giornate si accorciano, inizia a fare il primo freddo, dobbiamo accendere i riscaldamenti e coprirci di più ma soprattutto rimaniamo di più in casa perché il cambiamento climatico non ci consente di uscire e giocare all'aperto. Anche i paesaggi ed i colori del paesaggio cambiano..dai colori caldi del marrone-verde-arancione passiamo ai colori freddi del bianco-blu-grigio.

Natale...Carnevale

L'Avvento è il primo periodo liturgico secondo la chiesa. È un cammino ben scandito dalla liturgia ed ha il

significato di preparare i fedeli al Natale, alla nascita di Gesù.

Questo periodo inizia con il ricordo dell'Annunciazione dell'Angelo Gabriele a Maria e ci conduce piano piano alla nascita di Gesù...

Le esperienze che i bambini vivono nel periodo di Carnevale, sono legate principalmente alla condivisione dei momenti di gioco e di allegria che veicolano, nel divertimento, con un approccio ludico, nuovi apprendimenti e affascinanti scoperte. Non va sottovalutato inoltre l'aspetto legato al "travestirsi, al mascherarsi, al truccarsi, ad impersonare ruoli e personaggi diversi da sé", ma che spesso affascinano e coinvolgono, mettendo in campo metodologie legate al gioco d'immedesimazione, di ruolo, con una particolare attenzione all'aspetto emozionale ed affettivo.

Primavera:colori,frutti e...

I bambini hanno la possibilità di scoprire le caratteristiche stagionali della Primavera; in primavera i fiori regalano una grande varietà di

colori, e gli insetti come api e farfalle concorrono a renderli ancora più speciali. Esploriamo il risveglio della natura ed osserviamo le meraviglie della primavera; il fragrante profumo, diffuso dai fiori, ha il potere di risvegliare dal letargo tutti gli animali che si erano rifugiati nelle loro tane durante il lungo inverno. La fame, dopo

tanto sonno è tanta e i nostri amici animali si mettono alla ricerca del loro cibo preferito.

Pasqua La morte e risurrezione di Gesù viene esposta ai bambini in modo semplice e non crudo. I bambini vivono il periodo della quaresima in modo lieve e non traumatico, iniziano a comprendere l'importanza della figura di Gesù nelle nostre vite quotidiane.

Estate: Frutta, colori e... E' il tempo che scandisce la fine della scuola e l'inizio delle vacanze. E' questo il periodo in cui i bambini possono finalmente giocare sulla spiaggia e in riva al mare, fare passeggiate in montagna, gite e scampagnate all'aperto.

Educare alle emergenze...Terremoti,Incendi...

Finalizzato a diffondere oltre che la cultura della prevenzione e della solidarietà anche l'assimilazione di comportamenti consapevoli e corretti in caso di allerta o emergenza. La scuola costituisce un importante tramite per trasmettere e promuovere capillarmente nella comunità questa nuova cultura educativa e sociale.

-favorire l'acquisizione di comportamenti sicuri

-sviluppare l'altruismo e la solidarietà verso chi si trova in difficoltà